Diocesi di Treviso

Giubileo della Misericordia

Quaresima 2016
Pellegrinaggi vicariali alla Cattedrale

21 febbraio - 28 febbraio - 6 marzo - 13 marzo

INTRODUZIONE

Questo fascicolo contiene i testi della preghiera per i pellegrinaggi vicariali per l'Anno Santo nelle domeniche di Quaresima. Il pellegrinaggio è costituito da cinque tappe:

I. **Benedizione all'inizio del pellegrinaggio**. La preghiera può essere fatta nel luogo di ritrovo iniziale, oppure sui mezzi di trasporto all'inizio del viaggio.

II. **Nella chiesa stazionale**, ore 15.00 (San Nicolò, Santo Stefano, Sant'Agnese). *Memoria del Battesimo*.

III. **Processione** lungo le vie della città, verso la Cattedrale.

IV. **Alla Porta della Misericordia**. I fedeli si riuniscono presso la Cattedrale e attraversano la Porta santa.

V. **In Cattedrale**, ore 16.00. Preghiera dei Vespri presieduti dal Vescovo, con una *meditazione* su un Vangelo della Misericordia e la *colletta* per le iniziative di carità.

CALENDARIO DEI PELLEGRINAGGI VICARIALI

21 febbraio	vicar. Asolo e Spresiano (chiesa di San Nicolò) vicar. S. Donà di Piave (chiesa di Santo Stefano) vicar. Mogliano Veneto (chiesa di Sant'Agnese)
28 febbraio	vicar. Paese (chiesa di San Nicolò) vicar. Mirano (chiesa di Santo Stefano) vicar. Montebelluna (chiesa di Sant'Agnese)
6 marzo	vicar. Monastier (chiesa di San Nicolò) vicar. Treviso (chiesa di Santo Stefano) vicar. Castelfranco Veneto (chiesa di Sant'Agnese)
13 marzo	vicar. Camposampiero e Noale (chiesa di S. Nicolò) vicar. Nervesa (chiesa di Santo Stefano) vicar. Castello di Godego (chiesa di Sant'Agnese)

Benedizione all'inizio del pellegrinaggio

BENEDIZIONE ALL'INIZIO DEL PELLEGRINAGGIO

Questa preghiera può essere fatta nel luogo di ritrovo iniziale (parrocchia o una delle chiese del Vicariato), oppure sui mezzi di trasporto all'inizio del viaggio.

Sacerdote o guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. **Amen.**

Sacerdote o guida: Fratelli e sorelle carissimi, papa Francesco ci ha fatto dono dell'Anno Santo della Misericordia. All'inizio del nostro pellegrinaggio verso la Cattedrale a Treviso, luogo in cui è stata aperta la Porta della Misericordia, ci raccogliamo in preghiera.
Pregare, camminare, varcare insieme la Porta della Misericordia saranno i segni del nostro desiderio di incontrare il volto misericordioso di Dio.
Con queste parole il Papa ci aiuta a capire il senso di quanto stiamo per compiere:

«Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza.
Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio.
Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi»

(dalla Bolla "Misericordiæ Vultus", n. 14).

Ora preghiamo per papa Francesco e il nostro vescovo Gianfranco Agostino e affidiamo al Signore le loro intenzioni per la Chiesa e per il mondo.

Preghiera silenziosa.

Tutti: **Padre nostro**...

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Se non vi è un ministro ordinato, la guida conclude con la formula "Benediciamo il Signore" .

Sac. Dio onnipotente e misericordioso, tu provvedi a chi ti ama e sempre e dovunque sei vicino a chi ti cerca con cuore sincero: assisti i tuoi figli nel pellegrinaggio e guida i loro passi nella tua volontà, perché, protetti dalla tua ombra nel giorno e illuminati dalla tua luce nella notte possano giungere alla meta desiderata. Per Cristo nostro Signore.

Ass. **Amen.**

Sacerdote o guida: Benediciamo il Signore.

Ass. **Rendiamo grazie a Dio.**

Nella chiesa stazionale

NELLA CHIESA STAZIONALE

Nella chiesa stazionale ogni vicariato provvede all'animazione di questo momento celebrativo.

Mentre i fedeli si raccolgono nella chiesa stazionale, si esegue un canto.
I sacerdoti, in alba o in camice, si dispongono in presbiterio o ai piedi di esso.
Quindi la guida introduce al significato della Statio.

CANTO: TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

Oppure:

CANTO: CANTIAMO TE

Cantiamo Te, Signore della vita:
il nome Tuo è grande sulla terra
tutto parla di Te e canta la tua gloria.
Grande Tu sei e compi meraviglie: Tu sei Dio.

Cantiamo Te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.
Dolce Gesù, risorto dalla morte, sei con noi.

Cantiamo Te, amore senza fine:
Tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

ACCOGLIENZA E INTRODUZIONE

Guida: Fin dalla liturgia dei primi secoli (in particolare a Roma), alcune celebrazioni erano vissute in forma itinerante: partendo da un luogo significativo per la comunità cristiana, ci si recava in processione alla chiesa designata per la celebrazione.
Anche noi, con lo sguardo fisso su Gesù e sul suo volto misericordioso, in comunione con la Chiesa universale e la nostra Chiesa diocesana, vogliamo vivere una profonda esperienza di grazia e riconciliazione.
Ascolteremo il Vangelo della misericordia che Cristo Signore sempre fa risuonare in mezzo agli uomini, invitandoci a gioire per il suo amore.
Rinnoveremo il nostro impegno di rinuncia alle opere del male e professeremo la nostra fede in Gesù, unico Salvatore del mondo.
Infine cammineremo insieme verso la chiesa Cattedrale per varcare la Porta della Misericordia.

(in piedi)

SALUTO

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Ass. **Amen.**

Sac. Il Padre che vi ha creati e ha messo nel vostro cuore il sigillo del suo amore,
Ass. **eterna è la sua misericordia**

Sac. il Figlio che vi ha amati fino alla fine e vi ha liberati dal peccato,
Ass. **eterna è la sua misericordia**

Sac. lo Spirito, datore di vita, che vi ha santificato con l'acqua del Battesimo
Ass. **eterna è la sua misericordia**

Sac. sia con tutti voi.
Ass. **e con il tuo spirito.**

ORAZIONE

Sac. Preghiamo.
O Dio, che vuoi raccogliere tutti gli uomini in un popolo solo e doni a noi tuoi figli un tempo di misericordia e di perdono, fa' che la tua Chiesa, crescendo nella libertà e nella pace, splenda a tutti come sacramento di salvezza, e riveli e attui nel mondo il mistero del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.
Ass. **Amen.**

VANGELO *(Lc 15,1-7)*

Lett. **Ascoltate la parola del Signore**
dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo.
I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova?
Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta".
Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».

(seduti)

Breve silenzio.

MEMORIA DEL BATTESIMO

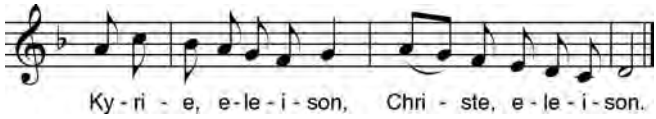
Sac. Fratelli e sorelle, la grazia dello Spirito Santo, operante nel nostro Battesimo e nella Confermazione crismale, illumini il nostro cuore e la nostra mente, perché riconosciamo i nostri peccati e confessiamo la misericordia di Dio.

Lett. 1 Dal Battesimo siamo figli di Dio e abbiamo iniziato a partecipare alla sua stessa vita.

Lett. 2 L'opera del male tenta sempre di spezzare questa nostra comunione con Dio:
… impoverendo la nostra personale relazione con il Signore;
… spegnendo in noi il desiderio e l'impegno nella preghiera, nell'intimità del silenzio, nell'ascolto personale della Parola, nella contemplazione delle bellezze del Creato;
… svuotando di significato la nostra partecipazione alla vita liturgica della comunità, soprattutto nel giorno domenicale.

Breve silenzio.

Sac. Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Ass. **Rinunzio.**

Sol. Kyrie eleison, Christe eleison.

Ass. **Kyrie eleison, Christe eleison.**

Lett. 1 Con l'unzione crismale il Signore ci ha confermato nel suo Amore facendo di noi le sentinelle dello Spirito, donne e uomini capaci di sguardi nuovi sulla vita e di scelte secondo il Vangelo.

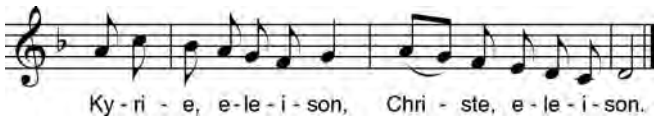
Lett. 2 Il male tenta sempre di spegnere il fuoco dell'amore in noi:

… indebolendo il senso di gratitudine per i doni che abbiamo ricevuto, e facendoci usare l'intelligenza, la sensibilità, la sessualità, le competenze, come occasioni di capriccio e di egoismo, piuttosto che come risorse per una vita sempre più condivisa e donata agli altri;

… spegnendo il senso di responsabilità personale rispetto alle azioni che facciamo e agli impegni che abbiamo nei confronti delle nostre famiglie, della comunità, della città, di un mondo che ha bisogno anche del nostro impegno per la giustizia e la pace.

Breve silenzio.

Sac. Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Ass. **Rinunzio.**

Ass. **Kyrie eleison, Christe eleison.**

Lett. 1 Con la partecipazione alla Cena eucaristica diventiamo partecipi dell'Amore con il quale Gesù, sulla

Croce, ha sacrificato la sua Vita per noi e per tutta l'umanità.

Lett. 2 Il Divisore tenta sempre di rendere infruttuosa l'Eucaristia nella nostra vita:

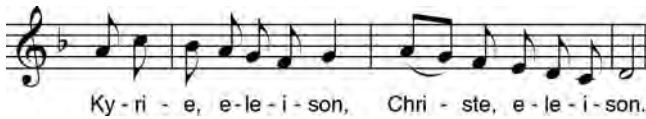
… facendoci guardare gli altri come ostacoli alla nostra felicità, generando sentimenti di invidia, gelosia, ispirando parole cattive e chiacchiere inutili;

… facendoci guardare i nostri cari con gli occhi dell'abitudine, impedendoci di essere per loro ascoltatori attenti e disponibili alla condivisione delle gioie e delle fatiche della vita;

… facendoci trattare i poveri con fastidio e rabbia, anziché riconoscerli come il Signore che ci viene incontro per salvarci;

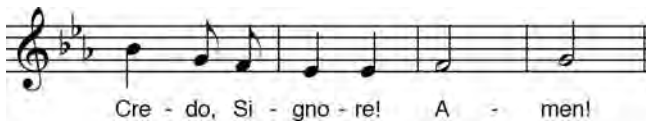
… chiudendo il nostro cuore alla disponibilità di riconciliazione con chi ci ha fatto del male, o chiudendolo nell'orgoglio di chi pensa di non dover mai chiedere perdono.

Breve silenzio.

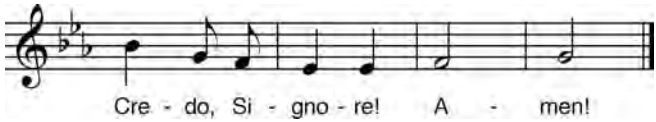
Sac. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?
Ass. **Rinunzio.**

Ass. **Kyrie eleison, Christe eleison.**

Il ministro che presiede va verso il battistero o il bacile contenente l'acqua già benedetta. I fedeli, restando al proprio posto, si volgono e dirigono lo sguardo verso il battistero o il bacile.

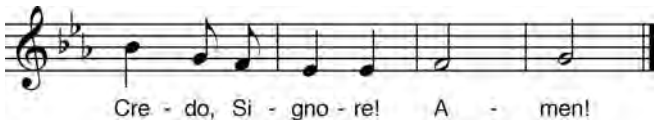
(in piedi)

Sac. Ed ora, fratelli, professate la vostra fede.
Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Sol. Credo, Signore. Amen.
T. **Credo, Signore. Amen.**

Lett. 3 Preghiamo il Padre delle misericordie perché rinnovi in noi la grazia del Battesimo.

Sac. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Ass. **Credo, Signore. Amen.**

Lett. 3 Preghiamo il Signore Gesù, perché la celebrazione annuale della sua Pasqua converta il nostro cuore all'amore per il Regno di Dio.

Sac. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Ass. **Credo, Signore. Amen.**

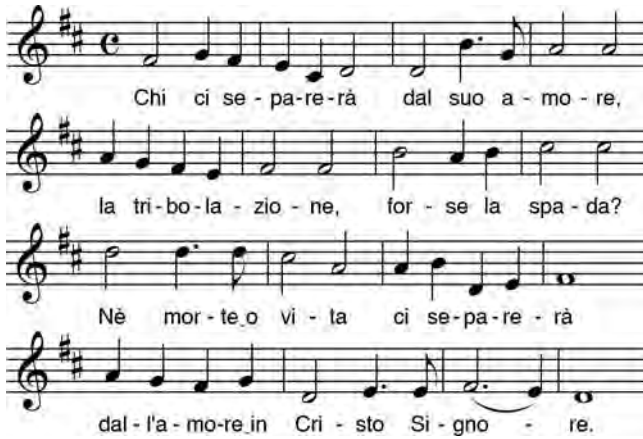
Lett. 3 Preghiamo lo Spirito Santo, perché ci aiuti a vivere la pienezza dei suoi doni con una vita sempre più spesa per gli altri.

Quindi, il ministro che presiede asperge se stesso e l'assemblea con l'acqua benedetta, dicendo queste parole:

Sac. Ravviva in noi, o Padre, nel segno di questa santa aspersione il ricordo delle nostre origini dall'acqua e dallo Spirito nell'attesa dei cieli nuovi e della terra nuova.

Mentre il ministro asperge, si canta.

CANTO: CHI CI SEPARERÀ



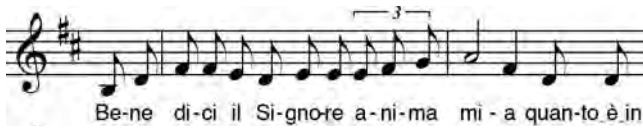
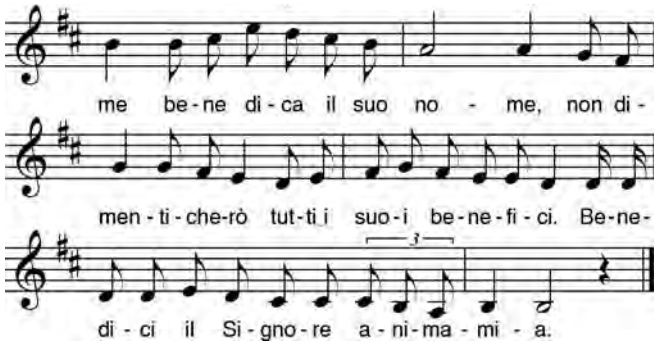
Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

Oppure:

CANTO: BENEDICI IL SIGNORE

(Il ritornello può essere cantato più volte)

Rit. **Benedici il Signore, anima mia,**
quant'è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia...

Oppure:

CANTO: QUANTA SETE

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgherà.

Rit. **Il Signore è la mia vita,**
il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa oscura, spero in lui: mi guiderà.
se l'angoscia mi tormenta, spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà. **Rit.**

Terminata l'aspersione, la guida dell'assemblea introduce il cammino verso la Cattedrale con queste parole o altre simili.

Guida: Ci prepariamo per il cammino verso la chiesa Cattedrale. Questo tragitto richiama il cammino che compiamo con i fratelli nella vita di tutti i giorni; è il cammino di ogni uomo amato dal Signore, segnato dalla fragilità, che riconosce di aver bisogno della misericordia del Padre; è il cammino che compiamo

in comunione con i fratelli che ci hanno preceduto e ci sostengono dal cielo e che invocheremo nelle Litanie dei Santi.
Con il canto del Salmo 23, che dice il nostro cammino al seguito di Cristo buon Pastore, ci avviamo verso la Cattedrale.

Il diacono o il presbitero avvia la processione.

Diacono o Presbitero: Fratelli e sorelle, avviamoci nel nome di Cristo: Egli è la via, la Verità e la Vita, che ci rivela la misericordia del Padre.

L'assemblea si avvia processionalmente. Intanto si canta.

CANTO: IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

Processione verso la Cattedrale

PROCESSIONE
VERSO LA CATTEDRALE

Ogni vicariato provvede all'animazione della processione.

La processione si avvia verso la Cattedrale: precede la croce astile, seguono i ministranti con le candele accese, poi il diacono con l'Evangeliario (solo dal tempio di San Nicolò), quindi i sacerdoti, gli altri ministri e i fedeli.

Mentre si percorrono insieme le vie della città verso la Cattedrale, si alternano le Litanie dei santi, le intercessioni, momenti di silenzio e, se servono, salmi e canti (da pag. 26).

LITANIE DEI SANTI

Guida: Invochiamo i Santi perché accompagnino il nostro cammino.

Signore, pietà.	**Signore, pietà.**
Cristo pietà.	**Cristo, pietà.**
Signore, pietà.	**Signore, pietà.**
Santa Maria	**prega per noi**
Santa Madre di Dio	**prega per noi**
Santa Vergine delle vergini	**prega per noi**
Santi Michele, Gabriele e Raffaele	**pregate per noi**
Santi angeli di Dio	**pregate per noi**

Sant'Abramo
San Mosè
Sant'Elia
Santi Gioacchino e Anna
Santi Zaccaria ed Elisabetta
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti

Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea

Santi Giovanni e Giacomo
San Tommaso
Santi Filippo e Giacomo
San Bartolomeo
San Matteo
Santi Simone e Giuda
San Mattia
San Luca
San Marco
San Barnaba
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore

Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Policarpo
San Giustino
San Lorenzo
San Cipriano
Santi Teonisto, Tabra e Tabrata
San Paolo Miki
San Carlo Lwanga
Sante Perpetua e Felicita
Sant'Agnese
Santa Teresa Benedetta della Croce
Santi martiri di Cristo

INTERCESSIONI

Rispondiamo insieme: Ascoltaci, o Signore.
Ascoltaci, o Signore.

Perdona le nostre colpe. **Ascoltaci, o Signore.**
Donaci la tua misericordia.
Donaci una vera conversione.
Aiutaci a perdonare il nostro prossimo.
Conforta e illumina la tua santa Chiesa.

Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri
e tutti i ministri del Vangelo.

Proteggi la Chiesa di Treviso
con il suo vescovo Gianfranco Agostino.

Dona a tutti i cristiani l'unità nella fede.

Manda nuovi operai nella tua messe.

Libera l'umanità dalla fame,
dalla guerra e da ogni sciagura.

Dona al mondo intero la giustizia e la pace.

Illumina con la tua sapienza i legislatori e i governanti.

Difendi i perseguitati a causa della giustizia e della fede.

Ridona la patria agli esuli.

Conforta i nostri fratelli infermi e sofferenti.

Sorreggi e conforta gli anziani con la grazia del tuo Spirito.

Dona ai giovani di crescere nella tua amicizia.

Sii presente in ogni casa e in ogni famiglia.

Conduci tutti gli uomini alla verità del Vangelo.

Concedi a tutti i defunti la gioia del tuo regno.

Guida: Rivolgiamo al Signore la nostra personale preghiera.

Breve tempo di silenzio.

LITANIE DEI SANTI

Guida: Invochiamo ancora i Santi.

San Prosdocimo **prega per noi**
Santi Leone e Gregorio
Sant'Ambrogio
San Girolamo
Sant'Agostino
Sant'Atanasio
Santi Basilio e Gregorio Nazianzeno
San Giovanni Crisostomo
San Martino
San Venanzio Fortunato

Santi Cirillo e Metodio
San Carlo Borromeo
San Francesco [di Sales]
San Giovanni Antonio [Farina]
San Pio X
San Giovanni XXIII
San Giovanni Paolo II

San Benedetto
San Bernardo
San Parisio
San Francesco
San Domenico
Sant'Antonio
San Tommaso d'Aquino
Sant'Ignazio di Loyola
San Francesco Saverio
San Vincenzo de' Paoli
San Giovanni Maria [Vianney]
San Giovanni Bosco
Santa Caterina da Siena
Santa Brigida
Santa Teresa di Gesù
Santa Rosa da Lima
Santa Giuseppina Bakhita
Santa Bertilla

San Liberale
San Girolamo Emiliani

Beato Benedetto XI
Beato Andrea Giacinto
Beato Enrico da Bolzano
Beato Giuseppe Toniolo

Santi e Sante di Dio **pregate per noi**

[*Guida:* Rispondiamo alle invocazioni dicendo: Salvaci, Signore.
Ass. **Salvaci, Signore.**]

Nella tua misericordia **salvaci, Signore**
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalle insidie del diavolo
Dall'odio e dalla violenza
Dalla malvagità e dall'ingiustizia
Dalla morte eterna

Guida: Rivolgiamo al Signore la nostra personale preghiera.

Breve tempo di silenzio.

ORAZIONE

Sac. Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare questo Anno santo della Misericordia, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.
Ass. **Amen.**

Breve tempo di silenzio.

Altri salmi e canti che possono servire per la Processione:

Rit. Bonum est confidere in Domino,
bonum sperare in Domino.

Dal Salmo 25

A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido:
che io non resti deluso!
Non trionfino su di me i miei nemici!

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza

Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare.

Rit. Bonum est confidere in Domino…

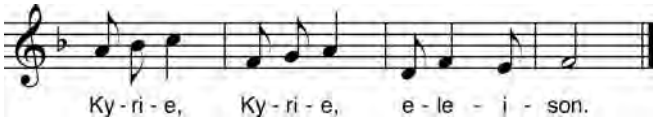
Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore
sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore,
perdona la mia colpa, anche se è grande
Volgiti a me e abbi pietà, perché sono povero e solo.
Allarga il mio cuore angosciato, liberami dagli affanni.
Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.

Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.

Gloria…

Rit. Bonum est confidere in Domino…

Rit. Kyrie, Kyrie, eleison.

Dal Salmo 86

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi,
perché io sono povero e misero.
Custodiscimi perché sono fedele;
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te confida.

Pietà di me, Signore, a te grido tutto il giorno.
Rallegra la vita del tuo servo,
perché a te, Signore, rivolgo l'anima mia.

Rit. Kyrie, Kyrie, eleison.

Tu sei buono, Signore, e perdoni,
sei pieno di misericordia con chi t'invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera
e sii attento alla voce delle mie suppliche.
Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido
perché tu mi rispondi.

Mostrami, Signore, la tua via,
perché nella tua verità io cammini;
tieni unito il mio cuore, perché tema il tuo nome.

Rit. Kyrie, Kyrie, eleison.

Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore
e darò gloria al tuo nome per sempre,
perché grande con me è la tua misericordia:
hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi.

O Dio, gli arroganti contro di me sono insorti
e una banda di prepotenti insidia la mia vita,
non pongono te davanti ai loro occhi.

Rit. Kyrie, Kyrie, eleison.

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso,
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà.
volgiti a me e abbi pietà:

dona al tuo servo la tua forza.
Dammi un segno di bontà;
perché tu, Signore, mi aiuti e mi consoli.

Gloria…

Rit. Kyrie, Kyrie, eleison.

In prossimità della Porta della Misericordia ci si raccoglie in silenzio per disporsi a vivere il gesto del passaggio attraverso la Porta.

Alla Porta della Misericordia

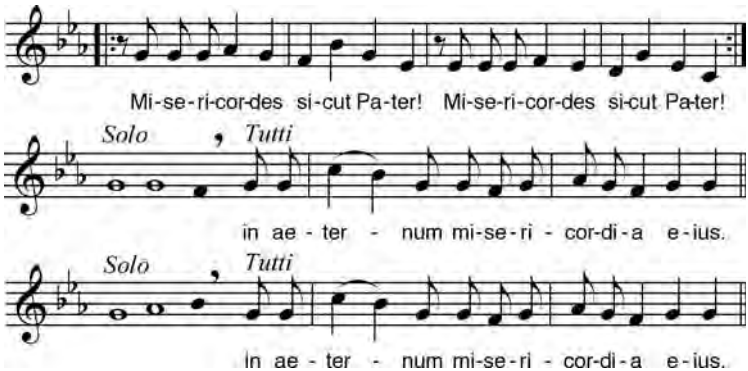
ALLA PORTA DELLA MISERICORDIA

Quando i fedeli giungono presso la Porta della Misericordia, sono introdotti al gesto del passaggio. L'introduzione si ripete per ogni gruppo processionale che arriva dalle tre diverse chiese.

Vicario per la Pastorale: Varchiamo ora la Porta della Misericordia. Questo gesto evoca il passaggio dal peccato alla grazia che siamo chiamati a compiere confessando che Gesù Cristo è il Signore. La Porta aperta richiama il Cuore misericordioso di Dio, dischiuso nel fianco aperto di Cristo sulla croce *(cfr. Gv 19,34).* È Lui, infatti, la porta che conduce alla salvezza *(cfr. Gv 10,9)*. Per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono.

Tutti entrano passando attraverso la Porta, mantenendo l'ordine della processione, mentre si canta l'Inno del Giubileo.
I presbiteri salgono in presbiterio, le tre croci vengono portate in sacrestia assieme alle candele.

INNO DEL GIUBILEO *(Cfr. Lc 6,36)*



Rit. **Misericordes sicut Pater!** *(2 v.)*

Sol. Rendiamo grazie al Padre, perché è buono
Ass. **in æternum misericordia eius** *(cfr. Sal 135 / 136)*

Sol. ha creato il mondo con sapienza
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. conduce il Suo popolo nella storia
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. perdona e accoglie i Suoi figli *(cfr. Lc 15)*
Ass. **in æternum misericordia eius**

Rit. Misericordes sicut Pater…

Sol. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. ci ha amati con un cuore di carne *(cfr. Gv 15,12)*
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. il cuore si apra a chi ha fame e sete *(cfr. Mt 25,31ss)*
Ass. **in æternum misericordia eius**

Rit. Misericordes sicut Pater…

Sol. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. da Lui confortati, offriamo conforto *(cfr. Gv 15,26-27)*
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. l'amore spera e tutto sopporta *(cfr. 1Cor 13,7)*
Ass. **in æternum misericordia eius**

Rit. Misericordes sicut Pater…

Sol. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. la terra aspetta il vangelo del Regno *(cfr. Mt 24,14)*
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. grazia e gioia a chi ama e perdona
Ass. **in æternum misericordia eius**

Sol. saranno nuovi i cieli e la terra *(cfr. Ap 21,1)*
Ass. **in æternum misericordia eius.**

In Cattedrale

- Annuncio del Giubileo
- Secondi Vespri
- Colletta per le iniziative di carità

IN CATTEDRALE

Il diacono depone il libro dei Vangeli sull'altare. Il Vescovo accoglie e saluta i fedeli.

Vesc. La pace del Signore sia con voi.
Ass. **E con il tuo spirito.**

Vesc. Fratelli e sorelle, Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre: chi lo segue trova pace e salvezza per la propria vita.
Siete entrati per la porta della sua misericordia: avete sperimentato l'amore di Dio che consola, perdona e dona speranza.
Ci accogliamo gli uni gli altri con un gesto di fraternità e in Cristo ci scambiamo un gesto di misericordia e di pace.

SEGNO DI PACE

ANNUNCIO DEL GIUBILEO

All'ambone, un diacono o un presbitero proclama l'Annuncio del Giubileo.

Vi annuncio un lieto messaggio:
Dio Padre, "ricco di misericordia",
dopo aver rivelato il suo nome a Mosè:
"Dio misericordioso e pietoso,
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà" *(Es 34,6)*,
non ha cessato di far conoscere in vari modi
e in tanti momenti della storia
il suo progetto di salvezza.

Rit. *(cantato)* **Misericordias Domini**
in æternum cantabo.

"Nella pienezza del tempo" *(Gal 4,4)*,
Egli mandò il suo Figlio nato dalla Vergine Madre
per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore:
chi vede lui vede il Padre *(cf. Gv 14,9)*.

Gesù di Nazareth con la sua parola
con i suoi gesti e con tutta la sua persona
rivela la misericordia di Dio,
fonte di gioia, di serenità e di pace,
condizione della nostra salvezza.

Rit. **Misericordias Domini**
in æternum cantabo.

E noi, fratelli e sorelle,
viviamo il dono di uno speciale anno giubilare:
anno di misericordia e di grazia,
anno di riconciliazione e di perdono,
di salvezza e di pace.
Apriamo il cuore
all'ascolto della Parola del Signore
e alle necessità dei fratelli,
nella certezza di essere amati per sempre.

Rit. **Misericordias Domini**
in æternum cantabo.

Guida: Celebriamo i Vespri di questa domenica di Quaresima. Ascolteremo il vangelo della Misericordia e una proposta di meditazione, e compiremo un segno di carità.

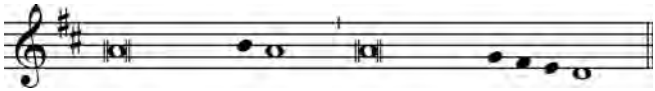
SECONDI VESPRI
II domenica di Quaresima
(21 febbraio)

(seduti)

(Salmo cantato fra solista e assemblea)

1 ant. **Manifesta, Signore,**
il dominio del tuo Cristo
nello splendore della tua gloria.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote



Sol. Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
Ass. **finché io ponga i tuoi nemici** *
a sgabello dei tuoi piedi».

Sol. Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.
Ass. **A te il principato nel giorno della tua potenza** *
tra santi splendori;

Sol. dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».
Ass. **Il Signore ha giurato e non si pente:** *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchìsedek».

Sol. Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Ass. **Lungo il cammino si disseta al torrente** *
e solleva alta la testa.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre ***
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Manifesta, Signore,
il dominio del tuo Cristo
nello splendore della tua gloria.

(Salmo recitato fra solista e assemblea)

2 ant. Unico è il Dio che noi adoriamo:
egli ha fatto i cieli e la terra.

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Sol. Non a noi, Signore, non a noi,
ma al tuo nome da' gloria,
per la tua fedeltà, per la tua grazia.
Ass. **Perché i popoli dovrebbero dire:**
«Dov'è il loro Dio?».
Il nostro Dio è nei cieli,
egli opera tutto ciò che vuole.

Sol. Gli idoli delle genti sono argento e oro,
opera delle mani dell'uomo.
Hanno bocca e non parlano,
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono,
hanno narici e non odorano.
Hanno mani e non palpano,
hanno piedi e non camminano;
dalla gola non emettono suoni.
Ass. **Sia come loro chi li fabbrica**
e chiunque in essi confida.

Sol. Israele confida nel Signore:
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore la casa di Aronne:
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore, chiunque lo teme:
egli è loro aiuto e loro scudo.

Ass. **Il Signore si ricorda di noi, ci benedice:**
benedice la casa d'Israele,
benedice la casa di Aronne.
Il Signore benedice quelli che lo temono,
benedice i piccoli e i grandi.

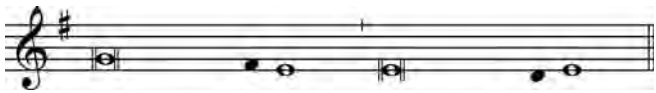
Sol. Vi renda fecondi il Signore, voi e i vostri figli.
Siate benedetti dal Signore
che ha fatto cielo e terra.
I cieli sono i cieli del Signore,
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.
Ass. **Non i morti lodano il Signore,**
né quanti scendono nella tomba.
Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore
ora e per sempre.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre**
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. **Unico è il Dio che noi adoriamo:**
egli ha fatto i cieli e la terra.

(Cantico cantato fra solista e assemblea)

3 ant. **Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:**
lo ha dato per salvare tutti noi.

CANTICO Cfr 1 Pt. 2,21-24 La passione di Cristo

Sol. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio,
perché ne seguiate le orme:
Ass. **egli non commise peccato**
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

Sol. oltraggiato non rispondeva con oltraggi,
e soffrendo non minacciava vendetta,

Ass. **ma rimetteva la sua causa**
a colui che giudica con giustizia.

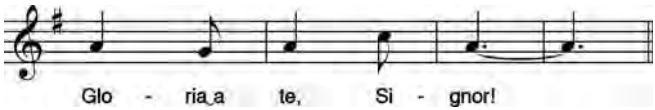
Sol. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce,
Ass. **perché, non vivendo più per il peccato,**
vivessimo per la giustizia.
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre**
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. **Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:**
lo ha dato per salvare tutti noi.

(in piedi)

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Sol. *(in canto)* Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente.

Ass. **Gloria a te, Signor.**

Sol. Gloria a Cristo, Parola di vita per ogni creatura.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

VANGELO

Diac. Il Signore sia con voi.
Ass. **E con il tuo spirito.**

Diac. **DAL VANGELO SECONDO MATTEO** *(9,9-13)*
Ass. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo Gesù vide un uomo, chiamato Matteo,
seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Segui-

mi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli.
Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?».
Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».
Acclamiamo alla Parola del Signore.

Sol. *(In canto)* Gloria a Cristo,
Parola che dona perdono e salvezza.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

(seduti)

MEDITAZIONE

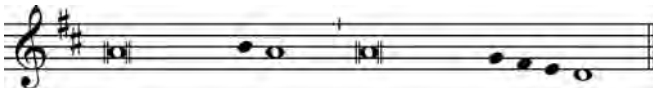
Breve silenzio. Segue la Colletta per le iniziative di carità (p. 57).

SECONDI VESPRI
III domenica di Quaresima
(28 febbraio)

(seduti)

(Salmo cantato fra solista e assemblea)

1 ant. **Per la forza del tuo nome,**
Dio onnipotente,
vieni a liberarci,
donaci tempo per la penitenza.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Sol. Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
Ass. **finché io ponga i tuoi nemici** *
a sgabello dei tuoi piedi».

Sol. Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.
Ass. **A te il principato nel giorno della tua potenza** *
tra santi splendori;

Sol. dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».
Ass. **Il Signore ha giurato e non si pente:** *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchìsedek».

Sol. Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Ass. **Lungo il cammino si disseta al torrente** *
e solleva alta la testa.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre ***
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. **Per la gloria del tuo nome,**
Dio onnipotente,
vieni a liberarci,
donaci tempo per la penitenza.

(Salmo recitato fra solista e assemblea)

2 ant. **Il tuo sangue, o Cristo,**
agnello senza colpa,
è il prezzo della nostra libertà.

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Sol. Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.
Ass. **Grandi sono le opere del Signore,**
le contemplino coloro che le amano.
Le sue opere sono splendore di bellezza,
la sua giustizia dura per sempre.

Sol. Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme,
si ricorda sempre della sua alleanza.
Ass. **Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,**
gli diede l'eredità delle genti.
Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

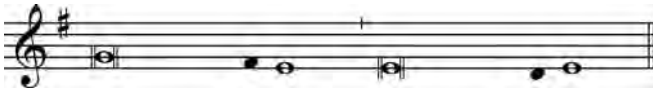
Sol. Mandò a liberare il suo popolo,
stabilì la sua alleanza per sempre.
Ass. **Santo e terribile il suo nome.**
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele;
la lode del Signore è senza fine.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

2 ant. **Il tuo sangue, o Cristo,
agnello senza colpa,
è il prezzo della nostra libertà.**

(Cantico cantato fra solista e assemblea)

3 ant. **Cristo ha preso su di sé la nostra debolezza,
ha conosciuto il nostro dolore.**

CANTICO Cfr 1 Pt. 2,21-24 La passione di Cristo

Sol. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio,
perché ne seguiate le orme:
Ass. **egli non commise peccato
e non si trovò inganno sulla sua bocca;**

Sol. oltraggiato non rispondeva con oltraggi,
e soffrendo non minacciava vendetta,
Ass. **ma rimetteva la sua causa
a colui che giudica con giustizia.**

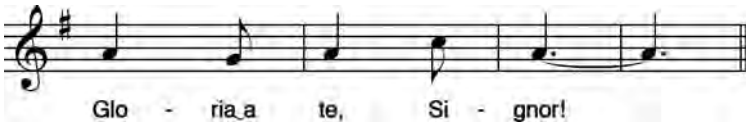
Sol. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce,
Ass. **perché, non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia.
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.**

Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

3 ant. **Cristo ha preso su di sé la nostra debolezza,
ha conosciuto il nostro dolore.**

(in piedi)

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Sol. *(In canto)* Gloria a Cristo,
Parola eterna del Dio vivente.

Ass. **Gloria a te, Signor.**

Sol. Gloria a Cristo,
Parola di vita per ogni creatura.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

VANGELO

Diac. Il Signore sia con voi.
Ass. **E con il tuo spirito.**

Diac. **Dal vangelo secondo Luca** *(7,36-50)*
Ass. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».
Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse

Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».
Acclamiamo alla Parola del Signore.

Sol. *(In canto)* Gloria a Cristo,
Parola che dona perdono e salvezza.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

(seduti)

MEDITAZIONE

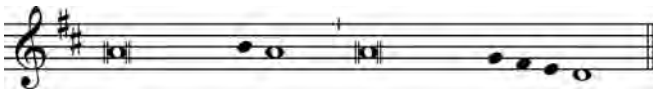
Breve silenzio. Segue la Colletta per le iniziative di carità (p. 57).

SECONDI VESPRI
IV domenica di Quaresima
(6 marzo)

(seduti)

(Salmo cantato fra solista e assemblea)

1 ant. **Dio ha costituito Gesù**
giudice dei vivi e dei morti.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Sol. Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
Ass. **finché io ponga i tuoi nemici** *
a sgabello dei tuoi piedi».

Sol. Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.
Ass. **A te il principato nel giorno della tua potenza** *
tra santi splendori;

Sol. dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».
Ass. **Il Signore ha giurato e non si pente:** *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchìsedek».

Sol. Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Ass. **Lungo il cammino si disseta al torrente** *
e solleva alta la testa.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre ***
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Dio ha costituito Gesù
giudice dei vivi e dei morti.

(Salmo recitato fra solista e assemblea)

2 ant. Beato l'uomo che fa il bene per amore di Dio:
egli è sicuro per sempre.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Sol. Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta.
Ass. **Onore e ricchezza nella sua casa,**
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.

Sol. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
il giusto sarà sempre ricordato.
Ass. **Non temerà annunzio di sventura,**
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,
finché trionferà dei suoi nemici.

Sol. Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria.
Ass. **L'empio vede e si adira,**
digrigna i denti e si consuma.
Ma il desiderio degli empi fallisce.

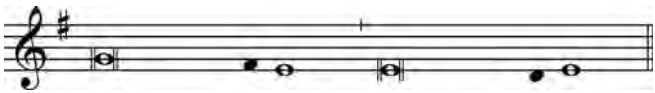
Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre**
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. **Beato l'uomo che fa il bene per amore di Dio:**
egli è sicuro per sempre.

(Cantico cantato fra solista e assemblea)

3 ant. **Nella passione del suo Cristo**
Dio ha compiuto l'annunzio dei profeti.

CANTICO Cfr 1 Pt. 2,21-24 La passione di Cristo

Sol. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio,
perché ne seguiate le orme:
Ass. **egli non commise peccato**
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

Sol. oltraggiato non rispondeva con oltraggi,
e soffrendo non minacciava vendetta,
Ass. **ma rimetteva la sua causa**
a colui che giudica con giustizia.

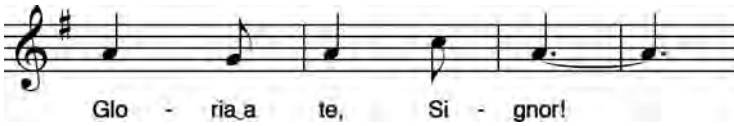
Sol. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce,
Ass. **perché, non vivendo più per il peccato,**
vivessimo per la giustizia.
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre**
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. **Nella passione del suo Cristo**
Dio ha compiuto l'annunzio dei profeti.

(in piedi)

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Sol. *(In canto)* Gloria a Cristo,
Parola eterna del Dio vivente.

Ass. **Gloria a te, Signor.**

Sol. Gloria a Cristo,
Parola di vita per ogni creatura.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

VANGELO

Diac. Il Signore sia con voi.
Ass. **E con il tuo spirito.**

Diac. **DAL VANGELO SECONDO LUCA** *(5,17-26)*
Ass. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo Gesù stava insegnando. Sedevano là anche dei farisei e maestri della Legge, venuti da ogni villaggio della Galilea e della Giudea, e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco, alcuni uomini, portando su un letto un uomo che era paralizzato, cercavano di farlo entrare e di metterlo davanti a lui. Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. Vedendo la loro fede, disse: «Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati». Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: «Chi è costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Perché pensate così nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire «Ti sono perdonati i tuoi

peccati», oppure dire «Àlzati e cammina»? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te - disse al paralitico - : àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».
Acclamiamo alla Parola del Signore.

Sol. *(In canto)* Gloria a Cristo,
Parola che dona perdono e salvezza.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

(seduti)

MEDITAZIONE

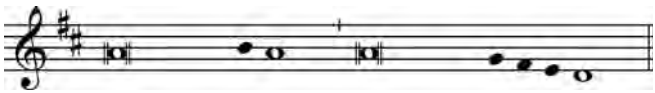
Breve silenzio. Segue la Colletta per le iniziative di carità (p. 57).

SECONDI VESPRI
V domenica di Quaresima
(13 marzo)

(seduti)

(Salmo cantato fra solista e assemblea)

1 ant. Come il serpente nel deserto,
il Figlio dell'uomo sarà innalzato.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Sol. Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
Ass. **finché io ponga i tuoi nemici** *
a sgabello dei tuoi piedi».

Sol. Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.
Ass. **A te il principato nel giorno della tua potenza** *
tra santi splendori;

Sol. dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».
Ass. **Il Signore ha giurato e non si pente:** *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchìsedek».

Sol. Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Ass. **Lungo il cammino si disseta al torrente** *
e solleva alta la testa.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre ***
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. **Come il serpente nel deserto,**
il Figlio dell'uomo sarà innalzato.

(Salmo recitato fra solista e assemblea)

2 ant. **Tu, Dio dell'universo,**
proteggi e liberi, risparmi e salvi.

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Sol. Quando Israele uscì dall'Egitto,
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario,
Israele il suo dominio.
Ass. **Il mare vide e si ritrasse,**
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti,
le colline come agnelli di un gregge.

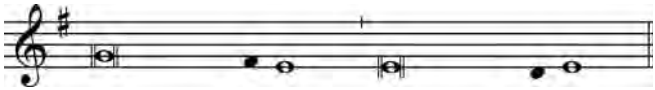
Sol. Che hai tu, mare, per fuggire,
e tu, Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti
e voi colline come agnelli di un gregge?
Ass. **Trema, o terra, davanti al Signore,**
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago,
la roccia in sorgenti d'acqua.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio,**
e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. **Tu, Dio dell'universo,**
proteggi e liberi, risparmi e salvi.

(Cantico cantato fra solista e assemblea)

3 ant. **Cristo, colpito a morte per i nostri peccati,**
schiacciato dal male del mondo,
dalle tue ferite noi siamo guariti.

CANTICO Cfr 1 Pt. 2,21-24 La passione di Cristo

Sol. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio,
perché ne seguiate le orme:
Ass. **egli non commise peccato**
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

Sol. oltraggiato non rispondeva con oltraggi,
e soffrendo non minacciava vendetta,
Ass. **ma rimetteva la sua causa**
a colui che giudica con giustizia.

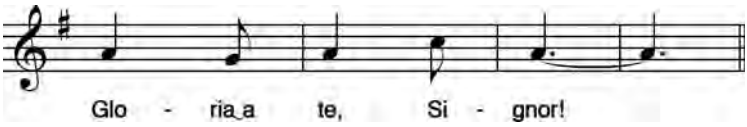
Sol. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce,
Ass. **perché, non vivendo più per il peccato,**
vivessimo per la giustizia.
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Sol. Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Ass. **Come era nel principio, e ora e sempre**
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. **Cristo, colpito a morte per i nostri peccati,**
schiacciato dal male del mondo,
dalle tue ferite noi siamo guariti.

(in piedi)

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Sol. *(In canto)* Gloria a Cristo,
Parola eterna del Dio vivente.

Ass. **Gloria a te, Signor.**

Sol. Gloria a Cristo,
Parola di vita per ogni creatura.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

VANGELO

Diac. Il Signore sia con voi.
Ass. **E con il tuo spirito.**

Diac. **DAL VANGELO SECONDO LUCA** *(19,1-10)*
Ass. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.
Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».
Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia.
Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».
Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo.
Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».
Acclamiamo alla Parola del Signore.

Sol. *(In canto)* Gloria a Cristo,
Parola che dona perdono e salvezza.
Ass. **Gloria a te, Signor.**

(seduti)

MEDITAZIONE

Breve silenzio.

SEGNO DELLA COLLETTA

(seduti)

Guida: Il dono della misericordia che abbiamo ricevuto si fa gesto concreto di vicinanza verso i fratelli più bisognosi. Ora passeranno alcune persone per la raccolta delle offerte a sostegno dell'iniziativa della Caritas diocesana "Affitti sociali" e per le necessità dei detenuti del carcere di Treviso e delle loro famiglie. Cantiamo insieme: *Dov'è carità e amore.*

CANTO: DOV'È CARITÀ E AMORE

Rit. **Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit.**

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **Rit.**

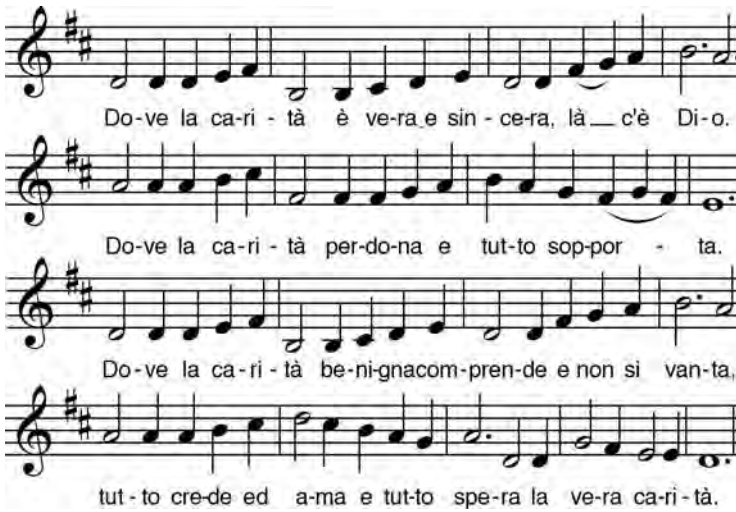
Nell'amore di colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra. **Rit.**

Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:

ogni popolo dimentichi i rancori
ed il mondo si rinnovi nell'amore. **Rit.**

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio:
e sarà gioia immensa, gioia vera,
durerà per tutti i secoli, senza fine! **Rit.**

Oppure:

CANTO: DOVE LA CARITÀ È VERA

Rit. **Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.**
Dove la carità perdona e tutto sopporta.
Dove la carità benigna comprende e non si vanta,
tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:
esultiamo e rallegriamoci in lui,
temiamo ed amiamo il Dio vivente
ed amiamoci fra noi con cuore sincero. **Rit.**

Quando tutti insieme noi ci raduniamo
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,
non più liti, non più dissidi e contese maligne,
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore. **Rit.**

Noi vedremo il tuo volto insieme ai beati
nella gloria il tuo volto, Gesù,
e sarà gioia immensa o gioia vera
per l'eternità dei secoli. Amen. **Rit.**

Al termine della raccolta della Colletta, ci si alza in piedi per il canto del Magnificat.

MAGNIFICAT *(cantato a cori alterni)*

II dom. (21 febbraio)

Ant. **«Misericordia io voglio e non sacrifici.
Io non sono venuto a chiamare i giusti,
ma i peccatori».**

III dom. (28 febbraio)

Ant. **«I tuoi peccati sono perdonati.
La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».**

IV dom. (6 marzo)

Ant. **«Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati».
Tutti davano gloria a Dio:
«Oggi abbiamo visto cose prodigiose».**

V dom. (13 marzo)

Ant. **«Oggi per questa casa è venuta la salvezza.
Il Figlio dell'uomo è venuto
a cercare e a salvare ciò che era perduto».**

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva. **
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

*di generazione in generazione la sua misericordia **
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

*ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

*Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

*Gloria al Padre e al Figlio **
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

II dom. (21 febbraio)

Ant. «Misericordia io voglio e non sacrifici.
Io non sono venuto a chiamare i giusti,
ma i peccatori».

III dom. (28 febbraio)

Ant. «I tuoi peccati sono perdonati.
La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

IV dom. (6 marzo)

Ant. «Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati».
Tutti davano gloria a Dio:
«Oggi abbiamo visto cose prodigiose».

V dom. (13 marzo)

Ant. «Oggi per questa casa è venuta la salvezza.
Il Figlio dell'uomo è venuto
a cercare e a salvare ciò che era perduto».

INTERCESSIONI

Vesc. A Dio, Padre di misericordia, innalziamo con fiducia le nostre invocazioni, certi che il suo amore è per sempre.

Lett. *Tu, che in Cristo tuo Figlio hai chiamato ogni uomo ad amarti e a seguirti,*
Ass. **aiuta anche noi a comprendere che tu vuoi la misericordia e non opere di culto vuote di amore.**

Lett. *Tu, che non temi di essere avvicinato da chi è considerato peccatore agli occhi del mondo,*
Ass. **donaci di entrare nel mistero del tuo perdono, che raggiunge il peccatore pentito che ha molto amato.**

Lett. *Tu, che hai mandato tuo Figlio per rialzare con la forza del perdono, l'umanità ferita,*
Ass. **rendici capaci di condurre a te i fratelli che si sono fermati sulla via della vita a causa degli errori, delle cattive testimonianze, della nostra poca accoglienza.**

Lett. *Tu, che con il tuo Santo Spirito susciti nei cuori il desiderio della conversione,*
Ass. **fa' che collaboriamo concretamente alla giustizia e alla pace in ogni paese del mondo.**

Lett. *Tu, che ci convochi come comunità di fratelli in Cristo tuo Figlio,*
Ass. **apri i nostri cuori perché siamo disponibili all'incontro con ogni uomo, giusto o peccatore, cristiano o di altra religione, superando paure e pregiudizi.**

Lett. *Tu, che in Gesù tuo Figlio ci hai aperto le porte del Paradiso,*
Ass. **accogli nella tua misericordia infinita i nostri fratelli defunti.**

PADRE NOSTRO

Vesc. Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli cantiamo insieme.
Tutti (in canto): **Padre nostro...**

ORAZIONE

Vesc. Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Ass. **Amen.**

BENEDIZIONE E CONGEDO

Vesc. Il Signore custodisca i vostri cuori nell'amore di Dio e nella pazienza del Cristo.
Ass. **Amen.**

Vesc. Vi illumini sempre con gli insegnamenti della fede e vi aiuti a perseverare nel bene.
Ass. **Amen.**

Vesc. Vi mostri la via della verità e della pace e guidi i vostri passi nel cammino verso la vita eterna.
Ass. **Amen.**

Vesc. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Ass. **Amen.**

CANTO: SALVE REGINA, DOLCE MADRE

Salve, Regina, dolce madre nostra,
tutta bontà, tutta clemenza e amor,
a te gemendo l'anima di prostra,
sola speranza all'umano dolor,
a te gemendo l'anima si prostra,
sola speranza all'umano dolor!

Orsù, quegli occhi tuoi, dolce Maria,
pieni d'amor a noi rivolgi tu,
sì che si sveli nella patria, o pia,
il puro fior del tuo seno, Gesù!
Sì che si sveli nella patria, o pia,
il puro fior del tuo seno, Gesù!

Oppure:

CANTO: SALVE, REGINA *(gregoriano)*

Salve, Regina, mater misericordiæ;
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Hevæ,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exsilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano

Finito di stampare nel mese di febbraio 2016
da Grafiche Dipro - Roncade TV